



Comitato di Quartiere Colle Parnaso

Incontro con la Presidenza del IX Municipio

27 Aprile 2022

Agenda

Piano di zona – Diritto di superficie

Il Quartiere si trova nelle condizioni di poter essere inserito tra i piani di zona c.d. trasformabili, ovvero tra quei pdz per i quali i proprietari degli immobili possono riscattare il diritto di superficie, divenendo proprietari completi senza vincoli ulteriori (v. All.1)

Incrocio Via Camus – Via dell'Acqua Acetosa Ostiense (problema comune al quartiere Eur Papillo)

Il quartiere ha un'unica via di ingresso/uscita, con l'immissione sulla Via dell'Acqua Acetosa Ostiense. Questo incrocio non a norma risulta estremamente pericoloso, con uno dei tassi di incidentalità più alti dell'intero Municipio e causa di numerosi gravi incidenti. Si chiedono pertanto garanzie circa la messa in sicurezza dello stesso, soprattutto in ragione del progetto complessivo che prevede anche la presunta costruzione in corrispondenza dell'incrocio di una stazione di servizio con annesso ristorante fast food (v. All.2). A seguito della riunione del 16 febbraio congiunta tra la II Commissione - Ambiente, Urbanistica e Ciclo Dei Rifiuti e la III COMMISSIONE - Mobilità, Lavori Pubblici e Periferie, avente come oggetto "Situazione viabilità quadrante Eur Papillo – Colle Parnaso, via Acqua Acetosa Ostiense. Stato attuazione convenzioni ed opere della mobilità", riunione alla quale hanno partecipato anche i due CdQ coinvolti, si è cercato di avere un quadro più preciso della situazione amministrativa (parcheggio EUR Papillo, rotonda per Via Camus (prevista dal 2004), conseguente la costruzione di una stazione di servizio con annesso fast food). All'esito della stessa, abbiamo ricevuto delle rassicurazioni circa la messa in sicurezza della strada e degli incroci (gard rail, bande rumorose, dissuasori di velocità...). Ad oggi, ancora nulla è stato fatto, ma non disperiamo...

Poiché il Comune dovrà avviare attività per l'escussione di polizze fidejussorie, attività di lunga durata, ci chiediamo se non si possano "anticipare" i lavori con i fondi PNRR. (v. anche punto seguente)

Sicurezza Via dell'Acqua Acetosa Ostiense (problema comune al quartiere Eur Papillo)

La via, anche se secondaria, è ormai un asse importante tra la Via Laurentina, la via Pontina e lo snodo Decima/Castellaccio. Tale strada è priva di marciapiedi e di piste ciclabili, rendendo, di fatto, “prigionieri” i residenti dei due quartieri. Si chiedono rassicurazioni circa la creazione di servizi, in sicurezza, nell’ambito più esteso della riserva naturale dell’Acqua Acetosa Ostiense.

Strade del quartiere

Si chiede che le vie interne al quartiere siano prese in carico dal servizio comunale. Il CdQ già aveva fatto richiesta preso gli uffici comunali preposti, senza riscontro (v. All. 3).

AMA

La raccolta differenziata mostra irregolarità nel prelievo dell’immondizia, causando problemi ai residenti (contenitori stracolmi con cataste di sacchetti lasciate a terra). Attendiamo il nuovo contratto di servizio (v. riunione municipale del 15 febbraio) per la regolarizzazione del servizio.

Inoltre, auspichiamo che si possano organizzare giornate di pulizie nel quartiere con l’apporto dei residenti e con l’aiuto dell’AMA nel ritirare i rifiuti così accantonati, come avvenne in anni passati e recentemente con l’iniziativa “Roma Cura Roma”.

Servizio giardini

Il quartiere è immerso nella riserva naturale del Laurentino - Acqua Acetosa e, pertanto, è ricco di verde. A nostra memoria, non ricordiamo potature degli alberi organizzate dal servizio giardini comunale. Le potature vengono fatte attraverso l’autotassazione dei residenti per evitare problemi ben più maggiori, principalmente a causa di rami cadenti o parti di albero pericolanti. Negli ultimi due anni, 2020 e 2021, abbiamo speso quasi 4.000,00 euro tra attività di sfalcio, potature e raccolta scarti. Inoltre, anche le zone costeggianti la via principale non è oggetto di cure del verde, se non con la somministrazione, discutibile, di diserbanti chimici. Ci auguriamo pertanto che questo stato delle cose possa essere migliorato.

Inoltre, alcune aree verdi del quartiere, a causa delle vicende amministrative relative all’esproprio del terreno, risultano intestate al proprietario ante esproprio (Parsitalia), rendendo di difficile attuazione qualunque intervento di manutenzione e decoro che i residenti vogliano fare, soprattutto per la zona adibita a parco. **Chiediamo quindi un’intermediazione con il liquidatore della società Parsitalia.**

Servizio di trasporto pubblico (problema comune al quartiere Eur Papillo)

Il quartiere è servito dalla linea 788, linea decisamente lunga e articolata: la conseguenza è che i tempi di percorrenza sono critici. Inoltre, data la larghezza della Via Camus, si riscontrano difficoltà nel momento in cui un autobus incrocia un’autovettura se non un altro autobus. Chiediamo quindi sia un’ottimizzazione del percorso e sia l’utilizzo di autobus più compatti.

NOTA sulla TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'

COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

Sulla Trasformazione in Diritto di Proprietà per il Quartiere di Colle Parnaso questo Comitato vuole brevemente ricordare che:

- Il Comune di Roma ha già deliberato la possibilità di Trasformare per tutti i Piani di Zona (n. 54/2003 e 55/2011);
- Per il Piano di Zona Acqua Acetosa 12V, all'interno del quale si trova il quartiere di Colle Parnaso :
 - a) È stata completata dal Comune di Roma l'acquisizione dell'area finale di 66000 mq così come determinata dalla sentenza del TAR 427 del 23 Aprile 1990.
 - b) Sono stati stabiliti in via definitiva i costi di acquisizione dell' area in parola nella misura di euro 9386000 euro così come indicata nella sentenza della Corte di Appello di Roma n° 3538 del 2010

Risultano pertanto soddisfatti tutti i criteri relativi sia al completamento del piano che al costo definitivo delle aree stabiliti nella sopra richiamate delibere per l'avvio della procedura di Trasformazione.

- Il Comitato di Quartiere di Colle Parnaso, sulla base di quanto spiegato sopra, ha più volte sollecitato la passata Amministrazione in merito alla possibilità di estendere anche al nostro quartiere l'opzione di potere Trasformare il regime giuridico da Diritto di Superficie a Diritto di Proprietà ai sensi dell' Articolo 31 per comma 45 della Legge 448/1998, segnatamente nella persona del' ex Presidente del IX Municipio e dell'allora Assessore all' Urbanistica Arch. Montuori senza peraltro mai ricevere alcun riscontro a tali istanze, confermando semmai ce ne fosse stato bisogno la preclusione ideologica che ha contraddistinto l'operato della passata Amministrazione in materia di Trasformazione ed Affrancazione, operato peraltro culminato nella delibera 116/2018 i cui contenuti di natura vessatoria nei confronti dei residenti nei piani di zona sono stati contestati da tutte le associazioni dei cittadini in varie sedi e sono stati smentiti sia da successive modifiche di legge (Decreto legge Gualtieri D.L. 151) che sentenze della Corte Costituzionale (Sentenza 210/221) ;
- La possibilità di potere procedere con la Trasformazione per Colle Parnaso rappresenterebbe un elemento di rilevante convenienza economica per l'Amministrazione Capitolina, in virtù del diffuso interesse espresso da parte dei residenti del quartiere di Colle Parnaso di avvalersi di tale diritto così come confermato peraltro dalle 200 dichiarazioni (circa 50% dei nuclei familiari del quartiere) di interesse raccolte negli ultimi due anni da questo Comitato;

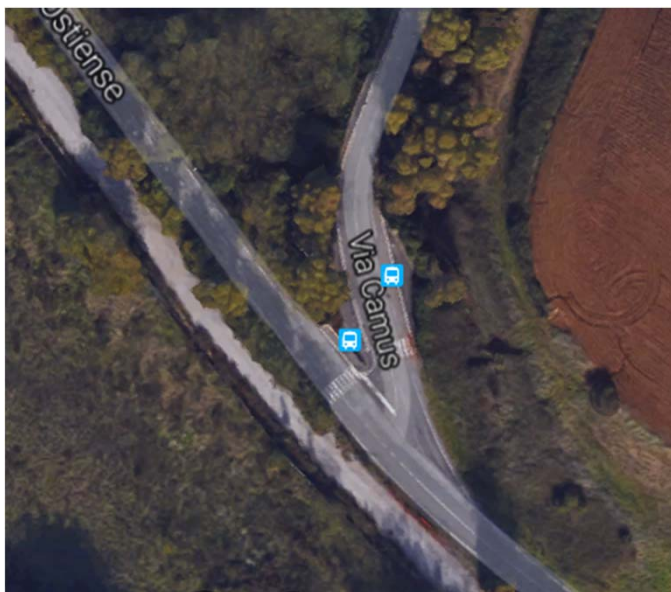


Allegato 2

COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

VIABILITA'

INCROCIO VIA CAMUS VIA ACQUA ACETOSA OSTIENSE



COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

NEGLI ULTIMI 10 anni anni si sono registrati all'incrocio tra Via Camus e Via dell' Acqua Acetosa Ostiense almeno 24 incidenti con feriti anche gravi.

DATA	ORARIO	PROTOCOLLO VV.UU	FERITI
7-apr-10	16:00	9614/10	SI
22-giu-10	16:00	17656/10	SI
2-set-10	02:20	24986/10	NO
21-ott-10	14:40	28613/10	NO
8-gen-11	18:00	391/11	SI
27-feb-11	05:00	5128/11	SI
12-dic-11	11:40	34641/11	NO
27-set-12	21:30	23419/12	SI
11-nov-13	05:55	27344/13	NO
12-nov-13	18:30	27537/17	NO
4-ago-14	16:05	18191/14	NO
10-set-14	17:05	20287/14	NO
28-apr-15	05:30	10356/15	NO
1-lug-15	16:25	15381/15	SI
9-nov-15	20:45	24598/15	NO
18-dic-15	01:20	27823/15	SI
30-mar-17	14:15	7332/17	NO
10-apr-17	15:30	8529/17	SI
26-giu-17	16:20	15082/17	SI
2-lug-19	15:00	NON DISPONIBILE	SI
7-apr-21	16:30	NON DISPONIBILE	SI
26-lug-21	14:00	NON DISPONIBILE	SI
15-set-21	17:30	NON DISPONIBILE	SI
15-ott-21	01:30	NON DISPONIBILE	SI



Nel solo anno 2021 si sono già registrati 4 incidenti

In coma a 18 anni dopo un incidente a Roma. L'appello degli amici e di Achille Lauro: "Donate sangue"

di Valentina Lupia

Lo scooter di Simone Martin, studente dell'Alberti, si è scontrato con una Seat nella notte in via dell'Acqua Acetosa Ostiense

17 OTTOBRE 2021

1 MINUTI DI LETTURA

Lotta per la vita Simone Martin, 18 anni, ricoverato in terapia intensiva dopo essere rimasto vittima di un grave incidente nella notte tra il 15 e il 16 ottobre. All'1.30, in via di Acqua Acetosa Ostiense, all'altezza di via Camus, al Laurentino, il suo motorino Sym si è scontrato con una Seat Leon. Sul posto, pattuglie del Polso IV della polizia locale.

AGRIEURO

COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

La pericolosità dell'incrocio si spiega con il fatto che esso **non risponde** alle norme di sicurezza del DM 19/2006 che prevedono su un strada con limite di velocità di 50 km una visione diretta e reciproca tra i veicoli che impegnano l'incrocio pari a 83 metri.

Nel caso dell'incrocio tra via Camus e Acqua Acetosa Ostisens la distanza minima di visibilità **è di soli 41 mt !!!**



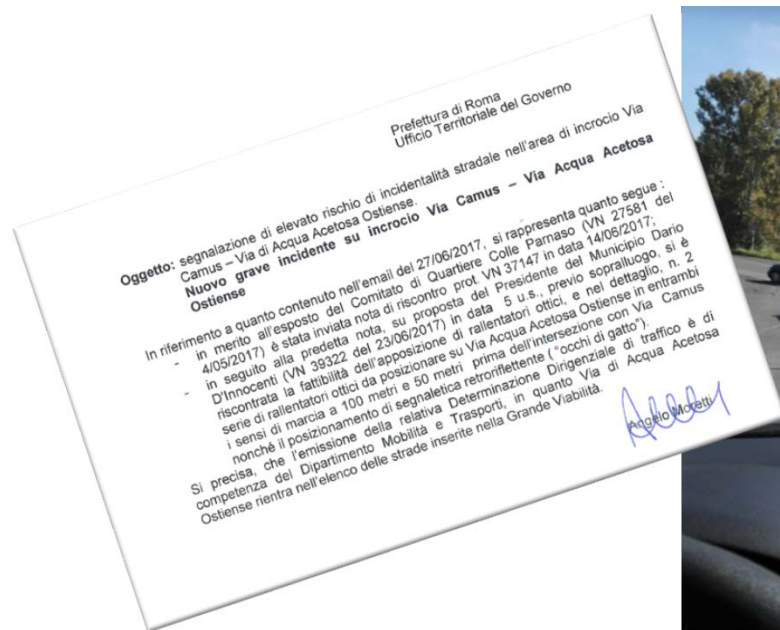


COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

IL CdQ di COLLE PARNASO ha più volte segnalato la pericolosità di questo incrocio in vari incontri con la passata Amministrazione ed inviato esposti alle autorità preposte

Nel Febbraio 2020 il CdQ è riuscito anche a far fare arrivare una troupe del TG3 per un servizio trasmesso sul TG3 Regione

Tutti questi sforzi non hanno sortito al di là di generiche rassicurazioni nulla di concreto ad eccezione della stesura sul manto stradale predisposta nel 2017 di un paio di rallentatori ottici di nessuna utilità come purtroppo dimostrato dalla non diminuzione del tasso d'incidenti.





COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

Come confermato dal precedente Assessore al Traffico, il tasso di incidentalità dell'incrocio tra Via Camus e Via Acqua Acetosa Ostiense (AAO) è tra i più alti dell'intero IX Municipio

La soluzione logica al problema sarebbe la costruzione di una rotatoria peraltro già prevista e da realizzare :

- 1) Con i fondi per le opere di urbanizzazione legate alla edificazione del Quartiere Papillo.
- 2) Nell'ambito delle opere di messa in sicurezza della sede stradale per la possibile realizzazione di una stazione di servizio proprio all'altezza dell'incrocio.
- 3) Nell'ambito degli interventi previsti dal Programma di Recupero Urbano Laurentino relativi alla riorganizzazione della viabilità locale.

Il Municipio tuttavia non può intervenire direttamente perché Via AAO è una strada a scorrimento veloce e come tale sotto controllo diretto del Comune.



COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

IL Comitato di Quartiere alla passata Amministrazione ha anche proposto come soluzioni provvisorie in attesa della realizzazione della rotatoria, **delle forme di mitigazione del rischio** quali :

Sistemi di rallentamento costituiti da bande trasversali ad effetto acustico



Dissuasori Visivi

Limite di velocità di 30 Km/h



Installazione di Semafori Intelligenti





COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

Disponibilità finanziarie per la sicurezza stradale

Nuovo Codice della Strada

Art. 208. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

La disciplina normativa

Secondo la deliberazione della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Basilicata, 15 luglio 2015, n. 36/2015/PAR, la sicurezza stradale e la tutela dell'integrità fisica della persona non sono interessi comprimibili in ragione della limitatezza delle risorse finanziarie dell'Ente.

L'Ente Locale ha l'obbligo ineludibile di garantire la sicurezza delle strade di sua spettanza;



COMITATO DI QUARTIERE COLLE PARNASO

Disponibilità finanziarie per la sicurezza stradale

Nuovo Codice della Strada Art. 208. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

- 4) la destinazione per il 50% di tali proventi sulla base di una puntuale articolazione:
- a) interventi riguardanti la *“segnaletica delle strade di proprietà dell’ente”*, per almeno un quarto del predetto 50%;
 - b) il *“potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale”*, per almeno un altro quarto del predetto 50%;
 - c) un’ampia congerie di fattispecie per la quota residuale, fra cui il miglioramento della sicurezza stradale e la tutela degli utenti stradali *“deboli”*

5) la determinazione annuale da parte degli Enti Locali, con apposita delibera di Giunta, delle quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con “facoltà dell’ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4” (comma 5).



Come preannunciato nel comunicato del 25 gennaio scorso, cui si rimanda per maggiori dettagli, il 16 febbraio scorso si è tenuta un'importante riunione congiunta tra la II Commissione - Ambiente, Urbanistica e Ciclo Dei Rifiuti e la III COMMISSIONE - Mobilità, Lavori Pubblici e Periferie, avente come oggetto "Situazione viabilità quadrante Eur Papillo – Colle Parnaso, via Acqua Acetosa Ostiense. Stato attuazione convenzioni ed opere della mobilità".

A questa riunione hanno partecipato i rappresentanti dei due Comitati di Quartieri strettamente interessati, Eur Papillo e Colle Parnaso, oltre a diversi esponenti sia a livello municipale, tra i quali l'Assessore per i Lavori Pubblici, la Mobilità e la Scuola, Paola Angelucci, che capitolino (Pietro Scaglione, del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica). Erano ovviamente presenti i Presidenti di entrambe le commissioni, Manuel Gagliardi per la II e Giulio Corrente per la III.

Il Presidente della II Commissione, Manuel Gagliardi, ha introdotto il tema puntualizzando fin da subito che la questione della messa in sicurezza della Via dell'Acqua Acetosa Ostiense si trascina da tempo, che la sua pericolosità, già importante a causa della conformazione della strada, aumenta con l'aumentare del traffico che quotidianamente la attraversa. La strada infatti, pur nella sua limitata capacità, rappresenta un'arteria importante di collegamento tra le vie ad altissima frequentazione presenti alle estremità, ovvero la Via Laurentina ad est e le Vie Pontina e Cristoforo Colombo ad ovest.

Fin dal 2004 era stato previsto un progetto per la creazione di una rotonda stradale che consentisse sia l'accesso in sicurezza verso i quartieri aggettanti sulla strada, sia una necessaria riduzione di velocità degli autoveicoli in transito sulla stessa strada. Di questo progetto si è persa traccia nei bilanci successivi.

Il Dipartimento per la Programmazione e Attuazione Urbanistica riporta che, nell'ambito degli interventi di natura privatistica previsti e non realizzati, Roma Capitale ha avviato gli iter per le escussioni di polizze fidejussorie per un totale di circa 1.500.000,00 euro (a meno di rivalutazioni dei corrispettivi su base degli indicatori ISTAT). Questo piccolo tesoretto potrà essere girato al Municipio per avviare le attività infrastrutturali per definire una volta per tutte il problema della messa in sicurezza della Via dell'Acqua Acetosa Ostiense.

I due CdQ, ai quali è stata data la parola per delineare il quadro di chi vive maggiormente il notevole disagio, hanno descritto quanto già esposto nel comunicato del 25 gennaio già citato, in particolare ci si è soffermati sulla mancata consegna del parcheggio P21, che avrebbe decongestionato l'area di incrocio tra la Via dell'Acqua Acetosa Ostiense e la Via Italo Calvinio, e sulla pericolosità dell'incrocio cieco sempre tra la Via dell'Acqua Acetosa Ostiense e la Via Camus. Entrambi i Presidenti dei rispettivi CdQ hanno ricordato anni e anni di promesse che non hanno raggiunto alcun risultato, se non quello di incrementare il numero di incidenti occorsi, ultimo quello drammatico dello scorso gennaio.

A tal riguardo, alla riunione ha anche partecipato la mamma, residente al quartiere Eur Papillo, di un ragazzo diciassettenne vittima di un incidente avvenuto nell'ottobre 2021 la cui testimonianza, tanto accorata quanto dignitosa, ha scosso i partecipanti, poiché la signora si è ritenuta fortunata in quanto suo figlio è "solo", per usare un eufemismo, stato ricoverato in ospedale, in terapia intensiva, dove ha subito 5 interventi chirurgici. Ora è ricoverato per la riabilitazione, ma ancora ne avrà per almeno un altro anno nel corso del quale dovrà subire ulteriori interventi chirurgici.

I Presidenti Gagliardi e Corrente hanno quindi ritenuto di dover sollecitare le strutture competenti per un'immediata attività tesa a mitigare il rischio, attraverso segnalazioni orizzontali e verticali, nelle more che si possa avviare un progetto definitivo.

E' stato toccato anche il tema della paventata creazione della stazione di rifornimento con annesso ristorante fast food, la cui costruzione avrebbe interessato anche la viabilità. Anche di questo progetto si è persa traccia e per questo è stato chiesto di ricostruire lo stato dell'arte alla Commissione Urbanistica.

Complessivamente, riteniamo soddisfacente l'esito dell'incontro in quanto:

- gli organi politici municipali e capitolini concordano sull'opportunità di procedere rapidamente con la realizzazione di opere di mitigazione della velocità in attesa di realizzare opere strutturali sulla viabilità (rotatorie, adeguamento geometria stradale, marciapiedi e rete di raccolta acque meteoriche);
- gli assessorati capitolini e municipali si sono attivati per recuperare le escussioni delle polizze fidejussorie necessarie alla realizzazione delle opere di cui al punto precedente;
- il presidente Gagliardi ha dichiarato l'intenzione di attivare una commissione specifica su via dell'Acqua Acetosa Ostiense per le opportune valutazioni e per monitorare lo stato di avanzamento di tutte le possibili iniziative che potranno essere avviate e finalizzate alla messa in sicurezza.

I Comitati di Quartiere di EUR Papillo e Colle Parnaso continueranno congiuntamente questa battaglia, monitorando quanto determinato durante l'incontro.

Spett.le

Comune di Roma

Assessorato Lavori Pubblici, infrastrutture,
manutenzione urbana, protezione civile e
progetti speciali

Alla c.a. dell'Assessore

Maurizio Pucci

Assessorato.lavoripubblici@comune.roma.it

E p.c. al Presidente del IX Municipio

Andrea Santoro

protocollo.mun12@pec.comune.roma.it

Oggetto: manutenzione viabilità secondaria quartiere "Colle Parnaso"

Gentile assessore,

il Comitato Colle Parnaso, in rappresentanza dei residenti dell'omonimo quartiere, intende sottoporre alla sua attenzione la richiesta in oggetto originante dalle seguenti considerazioni:

- nel periodo 1989-1992, all'interno del piano di zona 12 V bis, via Acqua Acetosa Ostiense, comparti B, C sono stati realizzati edifici in convenzione con il Comune di Roma per l'attuazione della legge 18 aprile 1962 n°167;
- Nell'ambito delle stesse convenzioni sono state realizzate le opere primarie a servizio dei residenti ;
- Tra le opere primarie è stata realizzata una rete viaria interna al quartiere il cui asse principale è la via denominata Via Camus da cui origina la viabilità secondaria caratterizzata da via Gide, via Proust e via Mauriac;
- Il Comune di Roma ha la titolarità della manutenzione ordinaria e straordinaria della sola via Camus;
- l'igiene e il decoro della viabilità secondaria è assicurata esclusivamente dalla volontarietà dei residenti;
- dalla conclusione dei lavori di realizzazione (1991), non è mai stata svolto alcun tipo di intervento di manutenzione alla viabilità;

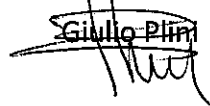
- da alcuni anni, la percorrenza di queste vie, in particolare di via Mauriac e via Proust, è divenuta particolarmente rischiosa per la sicurezza dei mezzi e delle persone che la percorrono;
- il Presidente del IX Municipio Andrea Santoro, in copia alla presente, nel corso di un recente sopralluogo nel quartiere, ha preso visione dell'effettivo stato di manutenzione della viabilità in questione.

tutto ciò premesso, il Comitato di Quartiere "Colle Parnaso" chiede che il Comune di Roma possa prendere in carico via Proust, via Mauriac e via Gide affinché possa provvedere alla sua manutenzione e gestione complessiva.

Ringraziandola per l'attenzione e rimanendo in attesa di un Suo cortese cenno di riscontro, le invio
Distinti saluti

Comitato di Quartiere Colle Parnaso

Il Presidente

~~Giulio Plini~~


Non rispondete a questo messaggio automatico R: quartiere "Colle Parnaso" - viabilità secondaria

Da protocollo.mun12@pec.comune.roma.it <protocollo.mun12@pec.comune.roma.it>

A cdq.colleparnaso.roma@pec.it <cdq.colleparnaso.roma@pec.it>

Data giovedì 26 marzo 2015 - 13:21

Ricevuta Automatica di Protocollo Numero: CN/2015/0028439

Si prega di non rispondere a questo messaggio generato automaticamente dal sistema di protocollazione.

in riferimento all'oggetto, si invia in allegato la richiesta di presa in carico della viabilità secondaria presente nel quartiere "Colle Parnaso" all'interno del IX Municipio. distinti saluti
Comitato di Quartiere Colle Parnaso

Questo messaggio non impegna in alcun caso l'Amministrazione e contiene informazioni appartenenti al mittente, che potrebbero essere di natura confidenziale, esclusivamente dirette al destinatario sopra indicato. Qualora Lei non sia il destinatario indicato, Le comunichiamo che, ai sensi dell'articolo 616 Codice penale e del Dlgs 196/03, sono severamente proibite la revisione, divulgazione, rivelazione, copia, ritrasmissione di questo messaggio nonché ogni azione correlata al contenuto dello stesso.



ROMA IX° MUNICIPIO



Colle Parnaso - Centro di Mezzo



Archeologia e Storia

L. Schifi - M.C. Ricci
Roma 2016

Il moderno comprensorio abitativo denominato "Colle Parnaso" (fig. 1.1) sorge a poca distanza dalla località Centro di Mezzo, situata sulle propaggini collinari dei Monti del Castelluccio, lungo via dell'Acqua Acetosa Ostiense, a circa un chilometro e mezzo sulla destra dal bivio con la moderna via Laurentina.

L'area, estesa con andamento nord ovest-sud est, è compresa a nord dal fosso dell'Acquacetosa (fig. 1.2), mentre sul limite meridionale è perimetrata dal fosso di Vallerano (fig. 1.3).

La zona, inserita storicamente nel suburbio meridionale di Roma



Figura 1

è prossima, sul versante nord occidentale, ad un'ampia piana alluvionale, solcata dai fossi dell'Acquacetosa, di Vallerano e del Ciuccio (fig. 1.2, 3, 4) che, attraversando la regione da nord-est a sud-ovest, hanno rappresentato i naturali assi di percorrenza per l'insediamento dei primi

nuclei abitativi, fin dalle fasi più antiche di occupazione della zona.

In età storica l'asse d'innervamento di questo territorio è costituito principalmente dalla presenza dei resti del tracciato della via Laurentina (fig. 1.5), in corrispondenza del troncone stradale posto tra V e VI miglio dell'antico percorso viario.

Questo luogo, in cui la tradizione storiografica vuole riconoscere la presenza del santuario del dio Terminus, potrebbe corrispondere anche con il confine dell'ager romanus antiquus, localizzato lungo il corso del fosso dell'Acquacetosa..



Figura 3

A tale proposito è significativa la presenza, in prossimità di quest'area, dell'abitato e della necropoli di Sorgente Acquacetosa (VIII-fine VII secolo a.C.) (figg. 1.6, 2, 3,4), tradizionalmente identificato con un centro latino autonomo, Politorium o Tellenae, già ricordati da Plinio (Nat. hist., II, 68-70)



Figura 4

e distrutti dal re Anco Marcio per realizzare l'espansione di Roma verso il mare (Liv., 1, 33, 1-4; Dion. Hal., m, 37-38).

E' interessante ricordare che, tra la fine del XIX secolo e gli inizi del 1938, nella zona del quartiere E.U.R., furono portati in luce, oltre a frammenti ceramici di età protostorica, anche i resti di due antefisse fittili relative ad un tempio della fine dell'età arcaica (inizi V secolo a.C.), forse dedicato alla dea Remurina, in ricordo della città di Remoria, fondata da Remo al momento di prendere gli auspici (fig. 1.8,5).



Fig.5

Le testimonianze archeologiche sul limite sud orientale del quartiere di Colle Parnaso, di fronte ai casali del Centro di Mezzo, sono costituite dai resti di un imponente insediamento abitativo di epoca romana, identificabile in un'estesa villa rustica (fig. 1.9) della prima età imperiale (fine I secolo a.C. - I secolo d.C.). Il complesso della villa si sviluppa su un'altura tufacea prospiciente a nord-est il fosso dell'Acqua Acetosa. La villa, il cui impianto occupa sul fianco occidentale della collina un pianoro ampliato artificialmente con una spianata sostenuta da poderosi muri di terrazzamento in

opera reticolata di tufo, sorge sulla dorsale più orientale del pianoro tufaceo che presenta pareti assai scoscese sui lati settentrionale e nord orientale, mentre scende più dolcemente sul lato ovest.



Figura 6

La maggior parte delle strutture murarie del complesso si conserva solo a livello di fondazione o ad un minimo elevato (fig. 6); esteso su un fronte di circa 20 m, si è individuato un ampio muro di terrazzamento in opera reticolata sostenuto ad intervalli irregolari da contrafforti triangolari in simile tecnica costruttiva.

Nell'area del pianoro e alla base del declivio sono state infine individuate tracce di un sistema idrico costituito da serie di pozzi e canalizzazioni sotterranee, scavate nel banco di tufo e impermeabilizzate con intonaco di cocchiopesto; queste strutture erano verosimilmente utilizzate come cisterne per la raccolta delle acque meteoriche (fig.7).



Figura 7

Per l'inquadramento cronologico dell'impianto gli unici dati a disposizione provengono dalla ceramica recuperata

che, insieme al tipo di tecnica edilizia, delinea un orizzonte a partire dall'epoca augustea, ma ne attesta altresì una continuità d'uso tra la fine del II e la metà del III secolo d.C.

Probabilmente facevano parte di questo vasto complesso alcuni ambienti di servizio e resti di strutture relativi ad un impianto termale (fig. 1.10; fig. 4), con tecnica di riscaldamento ad hypocaustum, situati a circa 150 m ad ovest della villa; scoperte recentemente durante lavori per l'allargamento di via Camus, le strutture sono poste di fronte la chiesa di San Sisto.

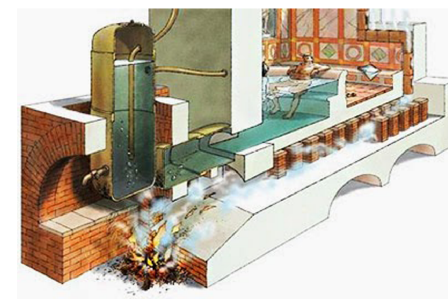


Figura 4

Bibliografia

- A. Buccellato, Acqua Acetosa, via di Tor Pagnotta, Torrino, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma* 90, 1, Roma 1985, pp. 242-243.
- A. Carbonara, G. Messineo, *Strade minori. La via Cornelia, via Trionfale, via Collatina, via Lavinata, via Laurentina*, Roma 2016, p. 197.
- L. Schifi, *L'abitato e la necropoli della Laurentina Acqua Acetosa. Note di topografia antica del territorio*, Roma 2003, p. 27.

Referenze iconografiche

Frontespizio da P. Pensabene, M. R. Sanzi di Mino, Museo Nazionale Romano. Le terracotte. III,1. Antefisse, Roma, 1983, p. 54, n. 10, tav. III; Fig. 1 da Carta Tecnica Regionale Regione Lazio; Fig. 2 da M. Torelli 2000 (a cura di), *Gli Etruschi*, Milano 2000; Fig. 3 da A. Bedini 1985, *Laurentina Acqua Acetosa*, Roma 1985; Fig. 4 da www.romanoimpero.com.